

COMUNICATO STAMPA

Proposta di Legge di iniziativa popolare su “Invecchiamento attivo e della buona salute”, inefficienza dei servizi sociali e sanitari, questi tra i principali temi dibattuti unitariamente dalle tre Segreterie dei Pensionati SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL di Puglia, riunite stamane a Bari, per rilanciare le iniziative di lotta.

La carenza di risposte sul tema della sanità, nonostante le iniziative messe in atto, è stata fortemente stigmatizzata, ravvisando la necessità di una manifestazione che impegni lavoratori e pensionati, da tenere entro la fine dell’anno.

“È vergognosa l’inerzia della regione che non affronta adeguatamente l’annoso problema delle liste d’attesa. Ciò comporta un aumento della mobilità passiva verso altre regioni, che grava sulle casse della Regione Puglia per circa 240 milioni di euro, a cui bisogna aggiungere quanto spendono le famiglie per ottenere le prestazioni che il sistema pubblico non riesce a garantire” - hanno affermato i tre segretari generali: Forte, Taddeo e Matarozzo.

Sono migliaia le persone che in Puglia, come nel resto del Paese, non si curano più per mancanza di risorse, dovendo ricorrere inevitabilmente alle visite a pagamento in intramoenia, tanto che, da quasi tre anni, si è abbassata in Puglia la speranza di vita.

SPI-FNP-UILP hanno inoltre ribadito l’impegno a proseguire nella raccolta di firme a sostegno della Legge regionale sulla “Promozione e la valorizzazione dell’invecchiamento attivo e della buona salute”, da chiudere entro il 30 novembre. Il buon risultato raggiunto finora incoraggia a serrare i tempi, coinvolgendo non solo gli anziani, ma anche i giovani, per ottenere un nuovo strumento legislativo che dia valore alle politiche per l’invecchiamento in una regione come la Puglia già carente di servizi.

Dal 27 ottobre all’11 novembre sono state programmate due settimane di mobilitazione straordinaria, con banchetti allestiti in tutti i comuni e nei quartieri, al fine non solo di andare ben oltre il limite di firme previsto, ma per rendere partecipi e discutere con i cittadini delle problematiche che incidono sulla qualità della vita e creano inquietudini e paure.

Bari, 22 ottobre 2018

SPI CGIL
Giovanni Forte

FNP CISL
Vitantonio Taddeo

UILP UIL
Rocco Matarozzo